

te da lire 34.731.862 del 1952 a lire 14.645.535 in dipendenza dei licenziamenti effettuati e della utilizzazione di un dirigente della società da parte della "Finmeter".

Conto patrimoniale

Del conto patrimoniale si è ritenuto di assegnare, per la prima volta da quando la voce relativa figura impostata in bilancio, un valore ai beni della società rimasti a Finme. Infatti le pratiche per il risarcimento dei danni derivanti dalla perdita di tali beni, iniziate da vari anni, sono ora favorevolmente avviate e si può ragionevolmente presumere prossimo il tempo in cui sarà possibile ottenere almeno un primo congruo anticipo.

La valutazione, contenuta nella cifra di 5 milioni, è ampiamente cautelativa, perché, ai valori attuali, l'ammontare dei beni perduti supera di oltre 20 volte tale cifra.

In conclusione le scritture contabili chiudono, come si è detto sopra, con una perdita di lire 115.437.454.

Si invitano gli azionisti a voler prendere nell'interesse dell'azienda le opportune decisioni per sanare tale sbilancio."